

LE NOVITÀ DELLA RASSEGNA CHE LAVAGNA OSPITERÀ DALL'8 AL 10 OTTOBRE

“Pesto e dintorni” insaporito dalle vignette di Stefano Rolli

Il tema della filiera alimentare corta ispira il disegnatore del Secolo XIX

DEBORA BADINELLI

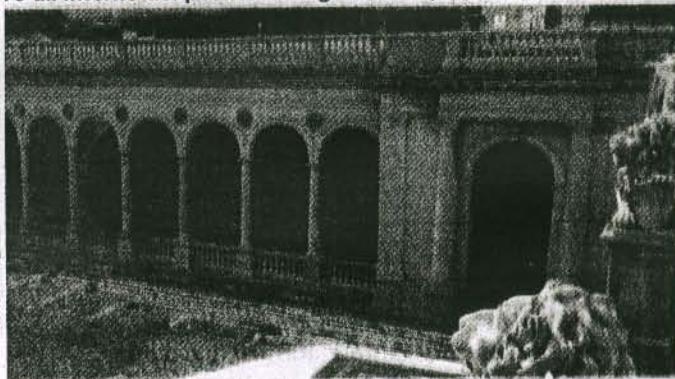
LAVAGNA. “I pestelli di Rolli”: riso amaro al sapor di basilico. È la mostra che, nell’ambito della prossima edizione di “Pesto e dintorni”, dall’8 al 10 ottobre, Lavagna ospiterà al porticato Brignardello. Stefano Rolli, vignettista del *Secolo XIX*, esporrà una dozzina di disegni ispirati al tema della rassegna gastronomica dedicata al condimento ligure per eccellenza e ai “magnifici sette”: basilico, aglio, olio, sale, pinoli, pecorino e formaggio grana. Pesto e... dintorni, però, e quest’anno Lavagna oltre ai prodotti agroalimentari e ittici della Regione, coglierà l’occasione per insistere sul progetto della filiera corta e dell’ecompatibilità.

«La manifestazione d’ottobre - spiega il vicesindaco, Mauro Caveri - ci permetterà di dare seguito alle iniziative avviate con “Andar di gusto”, la passeggiata gastronomica di giugno lungo i sentieri della collina fino al mare, gli aperitivi a chilometro zero che, durante l’estate, hanno portato i prodotti delle nostre aziende agricole in alcuni stabilimenti balneari di Lavagna e Cavi e il grande successo ottenuto da “Musica e gusto”. Nella manifestazione (sostenuta, oltretutto dal Comune, anche da Regione, Provincia e Camera di commercio e organizzata con l’aiuto dei commercianti) a tutto quel che si può assaggiare e annusare si aggiunge l’attenzione per l’ambiente, strettamente legata all’alimentazione consapevolmente etica.

«Riproporremo la mostra che, mesi fa, abbiamo allestito alla sala Rocca - aggiunge Caveri - parleremo di inquinamento e delle piccole, grandi, azioni quotidiane che tutti noi possiamo compiere per dare una mano al pianeta e a noi stessi, partendo dall’acqua che beviamo ogni giorno: consumando quella del rubinetto si evitano i lunghi viaggi di camion carichi di bot-



Sopra, pubblico negli stand durante una trascorsa edizione di “Pesto e dintorni” Sotto, una delle vignette di Stefano Rolli in mostra nello spazio espositivo all’interno del porticato Brignardello (a destra)



tiglie da una capo all’altro del Paese».

La vera novità di “Pesto e dintorni” 2010, però, è la satira. «Il tema guida è quello della tipicità, del ritorno alla terra, del chilometro zero - spiega Rolli - Il tutto in chiave dissacrante e senza risparmiare messaggi forti». Il vignettista, che assicura di saper preparare il pesto («Secondo una ricetta di famiglia, con poco aglio»), si cimenta per la prima volta con il tema della filiera alimentare corta, ma non si fa intimidire dalla novità. Impugnata la matita sforna vignette cattive quanto basta che, però, si differenziano da quelle alle quali sono abituati i lettori del *Secolo XIX*. «Non ci sono personaggi della politica nazionale - dice - per non rovinare l’appetito a nessuno».

badinelli@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA